

Consorzio Forestale dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca	CRITERI ED INDICATORI DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	
		Rev. 0
		12/03/26

**CRITERI E INDICATORI DI
GESTIONE FORESTALE
SOSTENIBILE
(PEFC ITALIA ITA 1001-1 - 2025)**

MATRICE

6		SESTA REVISIONE
5		QUINTA REVISIONE
4		QUARTA REVISIONE
3		TERZA REVISIONE
2		SECONDA REVISIONE
1		PRIMA REVISIONE
0	12/03/26	PRIMA EMISSIONE
REV.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA
REDAZIONE (RESPONSABILE SISTEMA DI GFS) DOTT.SSA FOR. BERGER FEDERICA		APPROVAZIONE (DIREZIONE) DOTT.SSA SABRINA BREUZA

CRITERIO 1

MANTENIMENTO E APPROPRIATO MIGLIORAMENTO DELLE RISORSE FORESTALI E LORO CONTRIBUTO AL CICLO GLOBALE DEL CARBONIO

LG 1.1 La gestione forestale deve salvaguardare nel medio e nel lungo periodo la quantità e la qualità delle risorse forestali e la loro capacità di stoccare e sequestrare carbonio, bilanciando le utilizzazioni col tasso d'incremento, utilizzando appropriate misure e tecniche selvicolturali e preferendo tecniche che minimizzino gli impatti diretti e indiretti alle risorse forestali, idriche e del suolo.

Devono essere adottate misure selvicolturali e pianificatorie adatte a mantenere o a portare i livelli della massa legnosa della foresta a soglie economicamente, ecologicamente e socialmente desiderabili. Dovrebbero essere implementate pratiche positive per il clima, quali il mantenimento o il miglioramento dell'assorbimento del carbonio, la riduzione delle emissioni di gas clima-alteranti e l'uso efficiente delle risorse.

Indicatore 1.1.a Superficie forestale, altre aree boscate e variazioni di superficie (classificate, se pertinente, secondo i tipi forestali e di vegetazione, struttura della proprietà, classi cronologiche, origine delle foreste).

PARAMETRI DI MISURA:

Superficie forestale in ha 11546

Variazione % nulla, periodo di n. 15 anni

COMUNI ADERENTI AL CONSORZIO FORESTALE	SUPERFICIE BOSCATA PGF	SUPERFICIE NON BOSCATA PGF	TOTALE
Fenestrelle	1764	129	1893
Inverso Pinasca	286	9	295
Massello	109	0	109
Perosa Argentina	938	125	1063
Pinasca	129	66	195
Perrero	580	146	727
Pomaretto	239	1	241
Pragelato	2018	873	2890
Prali	343	57	400
Pramollo	894	174	1068
Roure	2132	292	2425
Salza di Pinerolo	537	40	577
San Geminiano Chisone	444	1	445
Usseaux	950	406	1357
Villar Perosa	183	0	183
	11546	2320	13866

Forma di governo delle superfici:

Forma di governo	Superficie (ha)	%
Fustaia	9298	80,5
Ceduo	1143	9,9
Governo Mista	320	2,8
Senza Gestione	739	6,4
Altro (schianti, incendi,)	47	0,4
Totale	11546	100,0

SOGLIA DI CRITICITÀ:

Non è ammessa la riduzione di superficie forestale, specialmente se con uno stock di carbonio significativamente elevato, ad eccezione dei casi, documentati, dipendenti dalle politiche gestionali e pianificatorie, o nei casi ove ci sia compensazione secondo le vigenti norme di legge. In queste circostanze è comunque necessario prevedere la consultazione degli stakeholder interessati, motivando le ragioni della riduzione di superficie forestale e dando evidenza di aver valutato i commenti ricevuti dagli stakeholder.

AMBITO DI MIGLIORAMENTO:

Implementazione ed aggiornamento delle banche dati relative all'estensione delle superfici forestali e dei parametri ad esse legati.

FONTE DI RILEVAMENTO E DI INFORMAZIONE:

Inventari forestali e carte forestali e di uso del suolo del Piano Territoriale Forestale (area forestale 26), Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034), San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033), Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle (2021-2035), Usseaux (2020-2034), Prigelato (2020-2034).

Indicatore 1.1b Variazioni nel volume totale della massa legnosa (adottato, in prima approssimazione e provvisoriamente anche come indicatore indiretto dello stock totale di carbonio fissato), nel volume medio della massa legnosa delle aree forestali (classificate, se appropriato secondo le diverse zone di vegetazione o classi), nelle classi cronologiche o appropriate classi di distribuzione diametrica.

PARAMETRI DI MISURA:

Provvigione legnosa media delle principali categorie forestali espressa in mc/ha

Comune	Faggete (mc/ha)	Larici-cembreti (mc/ha)	Pinete di pino silvestre (mc/ha)	Abetine di abete bianco (mc/ha)	Castagneti (mc/ha)	Rimboschimenti (mc/ha)
Fenestrelle	343,2	351,8	294,7			
Inverso Pinasca	184,6					

Massello	220,0	472,9				
Perosa Argentina	298,5					
Perrero	306,16		386,16	422,46		
Pomaretto	238,05					
Pragelato		356,5				
Prali		285		624		
Pramollo	193,8	161,14	208,77	339,9		243,33
Roure	379,2	302,7		379,52		497,8
Salza di Pinerolo	235,9	332,8		510,51		
San Germano Chisone	159,3				153	
Usseaux		296,5				
Villar Perosa	278,0				391,5	423,4
Pinasca	348,8				279,5	

**Variazione: incremento percentuale (incr %) e incremento corrente (incr. Corr.)
espresso in mc/ha/anno delle principali categorie forestali**

	Faggeta incr. %	Faggeta incr.corr	Lariceti incr. %	Lariceti incr.corr	Pino silvestre incr. %	Pino silvestre incr.corr	Abetina incr.%	Abetina incr.corr	Castagneto incr.%	Castagneto incr.corr
Fenestrelle	1,52	2,93	0,88	2,38	1,22	2,74				
Inverso Pinasca	2,86	5,34							3,55	6,47
Massello	1,45	3,07								
Perosa Argentina	1,53	3,21								
Perrero	1,41	2,25			0,95	3,01	3,85	6,62		
Pomaretto	1,865	3,39								
Pragelato			0,99	4,30						
Prali			1,20	1,60			1,17	5,41		
Pramollo	1,96	3,46								
Roure	1,31	3,36					1,55	5,25		
Salza di Pinerolo			1,09	2,13			1,34	6,88		
San Germano Chisone	2,12	3,34								
Usseaux										
Villar Perosa	1,96	1,96	0,78	0,68	1,30	1,50			1,45	3,7
Pinasca	2,61	9,11							2,81	7,85

SOGLIA DI CRITICITÀ:

Valori di massa coerenti con quanto previsto dalla tipologia forestale di riferimento.

AMBITO DI MIGLIORAMENTO:

Perseguimento della massa legnosa ritenuta ottimale per il corretto funzionamento dell'ecosistema.

FONTE DI RILEVAMENTO E DI INFORMAZIONE:

Inventari forestali e carte forestali e di uso del suolo del Piano Territoriale Forestale (area forestale 26), Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034) , San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033), Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle (2021-2035), Usseaux (2020-2034), Pragelato (2020-2034).

Indicatore 1.1c Implementazione di pratiche positive per il clima

PARAMETRI DI MISURA:

Individuazione di pratiche positive per il clima messe in atto dall'Organizzazione nelle operazioni gestionali, come ad esempio pratiche selvicolturali per l'incremento dell'assorbimento del carbonio (imboschimento, allungamento del turno, conversione ceduo-altofusto), la riduzione dell'emissione di gas clima-alteranti (come l'implementazione di attività antincendio), l'uso efficiente delle risorse e la valorizzazione non energetica dei sottoprodotti derivanti dalla gestione (come ramaglie, cortecce, legname di bassa qualità), fatta salva la necessità o l'opportunità di rilasciarli in bosco.

I piani forestali aziendali sono redatti con l'obiettivo di limitare il prelievo legnoso rispetto a quanto consentito dalla legge. Tale scelta è finalizzata a favorire un accumulo costante di biomassa, incrementando così lo stoccaggio di CO₂ in foresta. La maggior parte dei boschi governati a ceduo o a governo misto la gestione è indirizzata verso la conversione ad alto fusto, attuata mediante opportuni interventi di diradamento.

Tra le buone pratiche per ridurre le emissioni climalteranti rientrano il mantenimento e il potenziamento dell'assegnazione di piccoli lotti a uso focatico alla popolazione residente, così da favorire l'approvvigionamento energetico su scala locale. Questa strategia agevola la manutenzione del bosco e riduce l'impiego di fonti fossili per il riscaldamento domestico. Inoltre, la creazione di un gruppo di certificazione COC (Catena di Custodia) locale promuove l'utilizzo della risorsa legno a chilometro zero, limitando la movimentazione del materiale e riducendo, di conseguenza, le emissioni di biossido di carbonio.

FONTE DI RILEVAMENTO E DI INFORMAZIONE:

Inventari forestali e carte forestali e di uso del suolo del Piano Territoriale Forestale (area forestale 26), Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034) , San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033), Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle (2021-2035), Usseaux (2020-2034), Pragelato (2020-2034). Registro interventi ed eventi. Progetti lotti e lottini. Assegnazione di focatico e ad imprese locali.

LG1.2 La conversione di foreste ad uso agricolo non è ammessa. La conversione di foreste ad altri usi non è ammessa, ad eccezione di circostanze giustificate dove la conversione:

sia conforme alla politica e alla legislazione nazionale e regionale applicabile per l'uso del suolo e la gestione delle foreste e deve essere il risultato di una pianificazione

territoriale nazionale o regionale emanata da un Governo o altre autorità ufficiali includendo la consultazione degli stakeholder interessati;
interessi una piccola porzione (non più grande del 5%) della categoria forestale all'interno dell'area certificata;
non abbia un impatto negativo su aree forestali ecologicamente importanti, come su aree culturalmente e socialmente significative, o altre aree protette;
non distrugga aree con stock di carbonio significativamente elevati;
contribuisca ai benefici di conservazione, economici e sociali di lungo termine.

LG 1.3 La trasformazione di ecosistemi non forestali ecologicamente importanti attraverso attività di riforestazione e afforestazione con piantagioni dopo il 31 dicembre 2010 non è ammessa e non è ammissibile alla certificazione, ad eccezione di circostanze giustificate. In ogni caso il cambio di destinazione d'uso:

- deve essere conforme alla politica e alla legislazione nazionale e regionale applicabile a tutti i livelli per l'uso del suolo e la gestione delle foreste e deve essere il risultato di una pianificazione territoriale, come definito dalle normative vigenti;**
- deve essere stabilita attraverso un processo decisionale trasparente basato sulla partecipazione attiva degli stakeholder interessati;**
- non deve avere un impatto negativo su ecosistemi non-forestali minacciati o protetti così come su aree non-forestali culturalmente e socialmente significative;**
- deve interessare una porzione minoritaria di ecosistema non forestale ecologicamente importante gestito da un'organizzazione;**
- non deve intaccare aree con stock di carbonio significativamente elevati;**
- deve contribuire alla conservazione a lungo termine dei vantaggi economici e sociali.**

Indicatore 1.3a Interventi di imboschimento

PARAMETRI DI MISURA:

Superficie interessata da interventi di imboschimento: 0 ha

Superficie interessata da interventi di ricostituzione boschiva con impianto di novellame : 77,2 ha

AMBITO DI MIGLIORAMENTO:

Valutazione dell'opportunità di imboschimento. Monitoraggio delle situazioni di colonizzazione naturale da parte del bosco.

FONTE DI RILEVAMENTO E DI INFORMAZIONE:

Inventari forestali e carte forestali e di uso del suolo del Piano Territoriale Forestale (area forestale 26), Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034) , San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033), Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle(2021-2035), Usseaux (2020-2034), Pragelato (2020-2034). Analisi delle foto aeree, documentazione degli interventi realizzati, verifiche dirette

LG 1.4 Non deve verificarsi alcun degrado forestale causato dall'uomo.

Nota 1: Le piantagioni forestali create convertendo foreste primarie o foreste che si rigenerano naturalmente dopo il 31 dicembre 2010 non sono idonee alla certificazione.

Nota 2: Le foreste piantate create dalla conversione di foreste primarie dopo il 31 dicembre 2010 non sono ammissibili alla certificazione.

Nota 3: Questo requisito non si applica alle foreste create a fini di protezione o di ripristino dell'ecosistema, né alle foreste create mediante messa a dimora o semina che, al raggiungimento della maturità, assomigliano o assomiglieranno a foreste che si rinnovano naturalmente.

LG 1.5 I piani di gestione, o loro equivalenti (vedi 3.1) appropriati alle dimensioni e all'uso dell'area forestale, devono essere elaborati e periodicamente aggiornati. Essi devono essere basati sulla legislazione vigente così come sugli esistenti piani d'uso del suolo, e includere in modo adeguato le risorse forestali e protezione della biodiversità. Il monitoraggio delle risorse forestali e la valutazione della loro gestione devono essere eseguiti periodicamente; i risultati dovrebbero contribuire (come retroazione) al processo di pianificazione.

I Piani Forestali Aziendali (i piani sono stati approvati dalla Regione Piemonte con Dgr.) sono stati redatti in conformità con la legislazione regionale piemontese vigente (LR 4/2009) e secondo le Norme Tecniche di pianificazione forestale stabilite dalla Regione Piemonte. Le attività previste nei Piani sono conformi alle pratiche della Gestione Forestale Sostenibile così come espressi dai principali standard di certificazione forestale esistenti a livello internazionale (PEFC, FSC). Il legame tra Piani Aziendali e certificazione risulta ancora più stretto in quanto l'esame periodico delle fasi di attuazione dei piani (audit, registri degli eventi, ecc.) diventa uno degli strumenti principali per l'incremento delle attività di Gestione Forestale Sostenibile sia nel breve periodo sia al momento dell'aggiornamento del piano alla scadenza dei 15 anni.

Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034) , San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033), Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle(2021-2035), Usseaux (2020-2034), Pragelato (2020-2034)

CRITERIO 2

MANTENIMENTO DELLA SALUTE E VITALITA' DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI

LG 2.1 Le pratiche di gestione forestale devono fare l'uso migliore delle strutture e dei processi naturali e prendere misure biologiche preventive, ogni qualvolta e fintanto che sia fattibile dal punto di vista economico, per mantenere e migliorare la salute e la vitalità delle foreste. Un'adeguata diversità genetica, di specie e strutturale deve essere incoraggiata e/o mantenuta per migliorare la stabilità, la vitalità e la capacità di resistenza delle foreste ai fattori ambientali avversi e per rinforzare i meccanismi di regolazione naturale.

Indicatore 2.1.a: Danni gravi causati da agenti biotici e abiotici: danni gravi causati da insetti e malattie con una valutazione della gravità del danno come funzione della mortalità o della diminuzione nell'accrescimento; area annuale di foreste ed altre superfici boscate percorse da fuoco; area annuale interessata da danni da vento e da neve, e volume legnoso ottenuto da questi eventi; presenza di danni seri al bosco provocati dalla selvaggina; presenza di danni seri al bosco provocati dal pascolo.

PARAMETRI DI MISURA:

Presenza/ assenza di un sistema di registrazione e/o catalogo aggiornato delle avversità biotiche, abiotiche, per opera dell'uomo o a causa di agenti sconosciuti.

Registrazione degli eventi biotici e abiotici su un apposito registro.

SOGLIA DI CRITICITA'

Presenza di un sistema di registrazione e/o catalogo aggiornato delle avversità biotiche, abiotiche, per opera dell'uomo o a causa di agenti sconosciuti.

AMBITI DI MIGLIORAMENTO:

Integrazione del sistema di registrazione con gli strumenti di pianificazione e monitoraggio. Adozione di tecniche selvicolturali e pratiche gestionali che favoriscano un'adeguata diversità specifica e strutturale così da migliorare la stabilità, la vitalità e la resilienza della foresta.

Realizzazioni di interventi selvicolturali atti a migliorare la stabilità, la vitabilità e la resilienza della foresta:

- Diradamento selettivo su una superficie pari a 1351 ha di cui 242 ha già realizzati
- Cure colturali in boschi giovani o cure minime 211,5 ha

Indicatore 2.1.b: Diversificazione del ceduo: rilascio di aree escluse dalla ceduzione

PARAMETRI DI MISURA:

Governo ceduo: 1143 ha

Interventi di ceduzione: 46,33 ha

Interventi a di avviamento ad alto fusto: 152,43 ha

Diradamento i cedui invecchiati di faggio: 219,82

Diradamenti e avviamenti ad alto fusto in faggeta già realizzati (dato 2025) : 97 ha

Superficie governati a cedui senza interventi: 724,12 ha

SOGLIA DI CRITICITA'

Almeno il 10% di superfici a ceduo in presenza di fertilità ridotta, presenza di alberi di pregio, alberi habitat, emergenze morfologiche (rilievi localizzati) o incisioni (lati di fossi) salvo prescrizioni diverse dello strumento pianificatorio e eccezioni adeguatamente motivate.

Indicatore applicabile esclusivamente per superfici accorpate superiori a 100 ha

NB: tale indicatore non è applicabile a formazioni a castagno e a robinia

AMBITI DI MIGLIORAMENTO:

Aumento del rilascio per ogni rinnovo della certificazione

Indicatore 2.1.c: Matricinatura per gruppi o mista (gruppi, piccoli gruppi -anche 3 soggetti- e singoli soggetti)

PARAMETRI DI MISURA:

1. Posizionamento delle matricine

2. Forma delle matricine singole

La ceduzione avviene essenzialmente in castagneti. La matricinatura del ceduo avviene secondo le norme del regolamento forestale piemontese che prevedono la matricinatura per gruppi privilegiando le specie diverse da castagno e robinia, laddove presenti e i soggetti di miglior portamento.

SOGLIA DI CRITICITA'

1. La localizzazione delle matricine deve favorire il riscoppio vegetazionale e ridurre l'impatto visivo dell'intervento

2. Le matricine singole devono avere un aspetto quanto più possibile ben conformato

AMBITI DI MIGLIORAMENTO:

Non applicabile

LG 2.2 Devono essere utilizzate pratiche di gestione forestale appropriate, quali il ricorso alla rinnovazione naturale (l'eventuale rimboschimento e imboschimento solo con specie arboree e provenienze che siano adatte alle condizioni del sito), operazioni colturali e tecniche di utilizzazione ed esbosco che minimizzino i danni agli alberi e/o al suolo e interventi di prevenzione contro gli incendi. Devono essere strettamente evitate le perdite di oli minerali durante gli interventi di gestione forestale o la discarica indiscriminata di rifiuti in bosco. Devono essere predisposte procedure di emergenza per ridurre al minimo il rischio di danni ambientali derivanti da sversamenti accidentali. I rifiuti non organici e i rifiuti abbandonati devono essere raccolti, conservati in aree designate e smaltiti in modo rispettoso dell'ambiente. L'uso del fuoco deve essere limitato alle regioni in cui il fuoco è uno strumento essenziale nella gestione forestale per la rigenerazione, la protezione dagli incendi boschivi e la gestione degli habitat o una pratica riconosciuta delle popolazioni indigene. In questi casi, devono essere adottate adeguate misure di gestione e controllo.

Indicatore 2.2.a Presenza di un quadro amministrativo sulla capacità di mantenimento della salute e vitalità degli ecosistemi forestali. Presenza di sistemi di registrazione e monitoraggio dell'uso di pesticidi e fertilizzanti come presupposto per minimizzarne l'uso. (cfr indicatore 5.3.a)

Descrizione del sistema di sorveglianza per la protezione delle foreste dalle attività illegali e loro segnalazione all'autorità competente.

Presenza di attività volte ad evitare lo scoppio di incendio, ad eccezione della pratica dei fuochi prescritti

PARAMETRI DI MISURA:

Piano di gestione o equivalente

Sistemi di registrazione e monitoraggio dell'uso di pesticidi e fertilizzanti come presupposto per minimizzarne l'uso

Presenza del sistema di sorveglianza

Pesticidi e fertilizzanti non sono utilizzati.

I tecnici del Consorzio effettuano il monitoraggio delle eventuali attività illegali all'interno dei territori gestiti. Nei piani di gestione esiste un capitolo sulla prevenzione AIB e interventi volti a minimizzare il rischio di incendio

AMBITI DI MIGLIORAMENTO:

Adozione di misure di prevenzione incidenti, adozione di prodotti chimici a basso impatto ambientale e biodegradabili o a ridotta permanenza nell'ambiente; adozione di linee guida per l'uso limitato di prodotti chimici

FONTI DI INFORMAZIONE E DI RILEVAMENTO:

Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034) , San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033), Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle(2021-2035), Usseaux (2020-2034), Prigelato (2020-2034) , registro dei pesticidi e dei prodotti chimici

LG 2.3 L'utilizzo di pesticidi e erbicidi non è ammesso nelle formazioni naturali e seminaturali se non per giustificati motivi fitosanitari, escludendo in ogni caso quelli indicati nelle tabelle 1A e 1B della WHO, e quelli i cui derivati rimangono biologicamente attivi e si accumulano nella catena alimentare e di eventuali pesticidi vietati da accordi internazionali.

Per le biotecnologie e gli OGM si deve attuare un approccio precauzionale, impiegandole solo dopo che la sperimentazione abbia dimostrato l'assenza di impatti sull'ecosistema.

LG 2.4 L'uso dei fertilizzanti deve essere evitato nelle formazioni naturali e seminaturali.

LG 2.5 Nelle proprietà superiori a 100 ha, ove le condizioni stazionali e le caratteristiche vegetazionali lo consentano e ove siano assenti superfici a fustaia, una parte della superficie a ceduo deve essere trasformata attraverso forme di gestione che favoriscano la formazione di un mosaico strutturale.

CRITERIO 3

MANTENIMENTO E SVILUPPO DELLE FUNZIONI PRODUTTIVE NELLA GESTIONE FORESTALE (PRODOTTI LEGNOSI E NON LEGNOSI)

LG 3.1 Le attività di gestione forestale devono assicurare il mantenimento e/o il miglioramento delle risorse boschive in un contesto di pianificazione forestale a livello locale, considerando anche i servizi garantiti dalla foresta.

Indicatore 3.1.a: Percentuale di superficie boschiva gestita secondo piani di gestione forestale (o strumenti pianificatori equiparati ai sensi delle normative regionali/provinciale), in vigore o in revisione.

Per proprietà forestali di estensione superiore a 100 ha è necessario uno strumento di pianificazione forestale aziendale, ad eccezione della gestione a bassa intensità, in cui nel periodo di validità del certificato l'area di intervento con superfici sottoposte a tagli è inferiore a 50 ha. In questo caso è comunque richiesta la compilazione della scheda pianificatoria (Allegato 1).

Per proprietà forestali di ampiezza inferiore a 100 ettari è sufficiente:

- la compilazione della scheda pianificatoria semplificata (per proprietà forestali > 50 ha) (Allegato 2);
- la presenza di una pianificazione forestale generale di livello superiore; o l'esistenza di un sistema di controllo del mantenimento della superficie forestale e della consistenza complessiva delle foreste (ad es. PMPF), o un sistema autorizzativo degli interventi che vengono eseguiti (ad esempio verbali di assegno, progetti di taglio, infrastrutture, ecc.).

Nota 1: sono considerati tali gli strumenti pianificatori soggetti a procedure autorizzative codificate, previste dalle norme in vigore, che siano stati presentati all'ente per l'approvazione, qualora la norma lo preveda.

Nota 2. Per adozione si intende l'inizio dell'iter approvativo del piano. In mancanza di risposta da parte dell'amministrazione forestale competente, entro 90 giorni dalla presentazione alla stessa della proposta di piano o strumento pianificatorio equiparato, lo stesso si ritiene adottato.

Nota 3: nel caso di eventi perturbatori di grande portata che comportino un cambiamento sostanziale dello stato dei soprassuoli boschivi, è ammessa la richiesta di revisione del piano, la riproposizione ex-novo del piano che tenga conto delle variazioni avvenute a seguito dell'evento, la richiesta di prolungamento amministrativo. La certificazione si può considerare valida anche con le variazioni sopra descritte, previa evidenza della richiesta effettuata alle autorità competenti.

PARAMETRI DI MISURA:

Percentuale di superficie boschiva gestita secondo piani di gestione forestale: 100 % (PFA)

SOGLIA DI CRITICITÀ:

Presenza degli strumenti di pianificazione

FONTE DI INFORMAZIONE E RILEVAMENTO:

Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034) , San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033), Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle(2021-2035), Usseaux (2020-2034), Prigelato (2020-2034) .

Indicatore 3.1.b: Contenuti della pianificazione forestale locale

PARAMETRI DI MISURA:

Presenza nel piano di gestione forestale, o suo equivalente a livello aziendale, interaziendale o a livello pianificatorio superiore di cui all'indicatore 3.1.a o nelle normative vigenti, di indicazioni in merito a:

- obiettivi della gestione, alla localizzazione (con riporto cartografico) e descrizione delle risorse da gestire e delle aree destinate a funzioni protettive,
- modalità di esercizio degli interventi selvicolturali, del pascolo e degli usi civici, nonché alle attività di gestione connesse alla produzione di beni non legnosi e servizi ricreativi (quando tali attività ricorrano nell'ambito territoriale considerato);
- capacità produttiva dei boschi e sua valorizzazione;
- direttive per gestione di aree protette o particolari emergenze naturali (tra cui anche quelle segnalate nell'ind. 4.7.a), specie rare o in pericolo (con riferimento ai documenti dove sono segnalati),
- protezione della biodiversità forestale;
- preservazione, e ove necessario, incremento di una adeguata quota di legno in decomposizione in bosco;
- analisi di eventi fitosanitari trascorsi, definizione di pratiche per il trattamento e tecniche selvicolturali volte a massimizzare la resistenza degli ecosistemi nei confronti di attacchi parassitari, eventi meteorici ed incendi
- pianificazione delle modalità e tempi degli interventi di cura dei soprassuoli giovanili (interventi intercalari)
- pianificazione della continuità della rinnovazione naturale nel tempo;
- individuazione di una gamma più ampia possibile di prodotti e servizi ricavabili dal bosco, individuazione di orientamenti gestionali per consolidarne la produzione
- direttive per la gestione di singoli alberi o formazioni ad alto valore paesaggistico;
- mantenimento di habitat naturali per la biodiversità.
- creazione e mantenimento di inventari e mappe delle risorse forestali che siano adeguati alle condizioni locali e nazionali;
- mantenimento e incremento di salute e vitalità della foresta e miglioramento degli ecosistemi degradati, attraverso appropriate misure selvicolturali e se possibile intervenendo sulle cause del degrado;
- minimizzazione del rischio di degradazione e di danni agli ecosistemi forestali.

SOGLIA DI CRITICITÀ:

Presenza e rispetto del parametro di misura.

AMBITO DI MIGLIORAMENTO

Supportare la pianificazione forestale locale con strumenti inventariali e cartografici accurati e aggiornati

FONTI DI INFORMAZIONE E RILEVAMENTO:

Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034) , San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033), Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle(2021-2035), Usseaux (2020-2034), Pragelato (2020-2034) , i piani sono stati approvati dalla Regione Piemonte (vedere le copie delle Dgr regionali di approvazione).

LG 3.2 Deve essere assicurata la qualità delle attività di gestione forestale, con lo scopo di mantenere e migliorare le risorse forestali e di incoraggiare la produzione diversificata di beni e servizi nel lungo periodo.

Indicatore 3.2.a: Ammontare dei prodotti e servizi forniti dalla foresta

PARAMETRI DI MISURA:

Elenco dei prodotti forestali: legname, selvaggina, frutti del sottobosco, funghi ad uso alimentare. Quantità media annuale della massa legnosa prodotta, ripartita per tipologia assortimentale (legname da lavoro, legna da ardere), con riferimento agli ultimi n. 5 anni :

tondame da opera/segheria = 9456 mc

tondame da ardere = 12349 mc

assortimenti da triturazione = 4796 mc.

Numero di tesserini per la raccolta funghi rilasciati dall'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca (dato 2024): 1301

Così suddivisi:

124 giornalieri

48 settimanali

998 annuali

79 biennali

52 triennali

Percentuale di superficie forestale aziendale stabilmente destinata a riserva di caccia: 0 %

AMBITI DI MIGLIORAMENTO:

La produzione di beni legnosi e non legnosi e di servizi deve tendere a non diminuire nel tempo, compatibilmente con le locali condizioni socioeconomiche e di salvaguardia ambientale.

Deve essere potenziata la raccolta delle informazioni relative ai beni e servizi prodotti dalla foresta nei documenti di pianificazione e amministrazione forestale a livello di organizzazione aziendale o di gruppo.

FONTI DI INFORMAZIONE E RILEVAMENTO:

Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034) , San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033), Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle(2021-2035), Usseaux (2020-2034), Pragelato (2020-2034). Registro degli interventi e degli eventi

LG 3.3 Il livello quantitativo di utilizzazione dei prodotti forestali, sia legnosi che non-legnosi, non deve eccedere la quota prelevabile con continuità nel lungo periodo e non deve danneggiare le capacità di rinnovazione e reintegro naturale dei prodotti stessi. Deve essere garantito l'uso ottimale dei prodotti raccolti. Per il prelievo dei prodotti legnosi nelle proprietà di superficie maggiore di 100 ha il periodo di riferimento per la verifica della sostenibilità è di 10 anni o di lunghezza uguale a quella del piano di gestione forestale o altro strumento di pianificazione equivalente.

Indicatore 3.3.a: Bilancio tra incremento e utilizzazioni di massa legnosa negli ultimi n. 10 anni:

PARAMETRI DI MISURA:

Incremento corrente medio (valore comuni stimato nei Piani forestali aziendali 2018-2033 / 2020-2034 / 2021-2035)

Valore medio negli ultimi n. 10 anni dell'incremento corrente annuo di massa legnosa: **43750 m³.**

Prelievo medio annuo: **4375 m³/anno**

Incremento di massa annuo: **25012 m³/anno**

Tasso di prelievo medio: **0,61 mc/ha**

Incremento corrente medio: **3,48 mc/ha anno**

Comune	Sup. forestale (ha)	Dest Produttiva naturalistica (ha)	Incremento corrente (m ³ /ha/anno)	Incremento di massa annuo (m ³ /anno)
Fenestrelle	1764	1320	2,1	2772
Inverso Pinasca	286	0	5,3	0
Massello	109	442	2,1	928,2
Perosa Argentina	938	427	3,2	1366,4
Perrero	129	357	4	1428
Pomaretto	580	239	3,4	812,6
Pragelato	239	1089	4,3	4682,7
Prali	2018	131	3,5	458,5
Pramollo	343	670	3,5	2345
Roure	894	897	6	5382
Salza di Pinerolo	2132	424	2,9	1229,6
San Germano Chisone	537	428	3,3	1412,4

Usseaux	444	459	2,1	963,9
Villar Perosa	950	182	2	364
Pinasca	183	102	8,5	867
Totale	11.546	7167		25.012

SOGLIE DI CRITICITÀ:

Nell'ambito di una data proprietà aziendale o dell'insieme delle piccole proprietà all'interno di un ambito territoriale vale quanto segue:

Nel caso delle fustaie, a livello di singole comprese, la ripresa non deve superare l'80% dell'incremento corrente di massa legnosa, salvo diversa prescrizione (ad esempio legata a obiettivi colturali, capacità di sink, vulnerabilità ai disturbi ed alla crisi climatica) eventualmente stabilita dal piano di gestione forestale di cui all'indicatore 3.1.a. e 3.1.b, o da tagli straordinari autorizzati in base alle procedure regionali/provinciali.

Nel caso dei cedui, il valore medio negli ultimi anni della frazione di superficie annualmente utilizzata rispetto alla superficie totale a ceduo deve essere non superiore a $1/T$, dove T = turno minimo previsto dai regolamenti forestali regionali in vigore (in anni), salvo diversa prescrizione eventualmente stabilita dal piano di gestione forestale di cui all'indicatore 3.1.a. e 3.1.b, o da tagli straordinari autorizzati in base alle procedure regionali/provinciali. Alternativamente, il valore medio del rapporto tra incremento e ripresa media annua deve essere non inferiore a 1.

FONTI DI INFORMAZIONE E RILEVAMENTO:

Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034), San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033), Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle (2021-2035), Usseaux (2020-2034), Prigelato (2020-2034). Registro degli interventi e degli eventi

LG 3.4 Le operazioni di coltivazione del bosco e di utilizzazione dei prodotti ritraibili devono essere attuate con modalità e tempi tali da non ridurre la capacità produttiva dei popolamenti forestali interessati e privilegiando tecniche a ridotto impatto ambientale, in relazione alle specifiche condizioni operative, considerando anche gli aspetti estetici e tutti i servizi legati alla presenza del bosco.

Indicatore 3.4.a: Asportazione di biomassa legnosa

PARAMETRO DI MISURA:

Le utilizzazioni forestali che prevedono l'asportazione dal bosco di alberi interi (whole-tree-harvesting) sono ammesse, salvo prescrizioni diverse dello strumento pianificatorio o del progetto di taglio o verbale d'assegno. È comunque obbligatorio il rilascio di una frazione della biomassa, con particolare riferimento alle parti legnose più giovani in cui sono concentrati gli elementi minerali, salvo diverse indicazioni della normativa antincendio boschivo.

Al momento dell'utilizzazione in un bosco governato a ceduo con pendenze medie superiori al 50%, i residui di utilizzazione devono essere rilasciati uniformemente nell'area di taglio.

Non è ammessa l'estirpazione e l'asportazione degli apparati radicali, salvo eccezioni motivate da emergenze fitosanitarie o da calamità naturali.

SOGLIA DI CRITICITÀ:

Presenza del parametro di misura.

AMBITI DI MIGLIORAMENTO:

Individuazione di modalità operative per quantificare l'entità della biomassa rilasciata in bosco.

FONTI DI INFORMAZIONE E DI RILEVAMENTO:

Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034) , San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033), Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle(2021-2035), Usseaux (2020-2034), Pragelato (2020-2034). Registro degli eventi, specifiche nel progetto di martellata

Indicatore 3.4.b: Tecniche di utilizzazione forestale

PARAMETRO DI MISURA:

Uso di olii biodegradabili per motosega e individuazione di almeno una nuova strategia da mettere in atto per contenere gli impatti ambientali nelle cenosi forestali (uso di benzine alchilate, uso di fluidi meccanici biodegradabili, uso di mezzi gommati con sezione allargata, uso di teleferiche/gru a cavo, sospensione delle utilizzazioni in determinati periodi, uso di macchine operatrici combinate se adatte al contesto operativo, gestionale ed organizzativo, rilascio della ramaglia sul letto di caduta durante il cantiere per mitigare i danni da esbosco, ecc..) da implementare gradualmente nei primi cinque anni di certificazione e mantenere negli anni successivi.

In alcuni capitolati d'oneri dei lotti è già previsto l'utilizzo di benzine/miscele alchilate e oli vegetali e sono inserite norme di carattere ambientale. Si prevede di aumentare la quota di lotti in cui si utilizzano carburanti ed oli basso impatto. Ove è possibile vengono utilizzate gru a cavo per gli esboschi o mezzi gommati con gomme a sezione allargata. La ramaglia è da rilasciare in bosco, sparpagliata, a contatto con il terreno. Si prevede la sospensione del taglio nelle aree Natura 2000

AMBITO DI MIGLIORAMENTO:

Nel tempo devono essere consolidate le strategie di intervento a basso impatto ambientale.

FONTI DI INFORMAZIONE E RILEVAMENTO:

Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034) , San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033), Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle(2021-2035), Usseaux (2020-2034), Pragelato (2020-2034) Specifiche nel progetto di martellata e nei progetti esecutivi dei lavori forestali e nei capitolati d'oneri

LG 3.5 Le infrastrutture, quali strade, ponti e piste di esbosco, devono essere pianificate, costruite e mantenute in modo tale da assicurare l'efficiente distribuzione di beni e servizi, e minimizzare nello stesso tempo gli impatti negativi sull'ambiente.

Indicatore 3.5.a: Densità della viabilità forestale

PARAMETRI DI MISURA:

Comune	totale lunghezza viabilità (km)	% bosco servito	Sup. forestale PFA	Densità ml/ha
Fenestrelle	66,3	28,4	1764	38

Inverso Pinasca	31,4	12	286	110
Massello	1	2	109	9
Perosa Argentina	56,7	18,2	938	61
Perrero	116	48	129	200
Pomaretto	10,7	40	580	45
Pragelato	120,5	18,1	239	60
Prali	52	12	2018	152
Pramollo	60,1	34,2	343	67
Roure	75,3	12,7	894	35
Salza di Pinerolo	33,2	26,4	2132	61
San Germano Chisone	10,753	40,54	537	24
Usseaux	66,5	22	444	70
Villar Perosa	61,5	100	950	336
Pinasca	41	40	183	317
Totale			11546	

Realizzazione di alcune piste forestali previste nei PGF per un totale di 5026 m (dato 2019-2025).

AMBITO DI MIGLIORAMENTO:

Presenza di una cartografia della viabilità forestale. La viabilità forestale deve essere compatibile sia con un'efficiente utilizzazione dei beni e servizi prodotti dalla foresta sia con l'assetto idrogeologico, paesaggistico, fitosanitario e faunistico degli ecosistemi interessati.

FONTI DI INFORMAZIONE E RILEVAMENTO:

Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034), San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033), Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle (2021-2035), Usseaux (2020-2034), Pragelato (2020-2034). Registro eventi

Indicatore 3.5.b: Caratteristiche della viabilità forestale

PARAMETRI DI MISURA:

Il tracciato delle nuove strade forestali e piste forestali principali deve essere adattato alla microtopografia del territorio e deve limitare al minimo le alterazioni al deflusso idrico ed i processi di erosione e degradazione del suolo.

La nuova viabilità proposta è indicata nei piani di gestione.

SOGLIA DI CRITICITÀ:

Presenza dei parametri di misura.

AMBITO DI MIGLIORAMENTO:

Proporre una collaborazione con i comuni proprietari e l'unione montana delle valli Chisone e Germanasca per un monitoraggio della viabilità forestale esistente per promuovere delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle piste forestali.

FONTI DI INFORMAZIONE E RILEVAMENTO:

Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034) , San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033), Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle(2021-2035), Usseaux (2020-2034), Prigelato (2020-2034).Elaborati tecnici di progettazione

CRITERIO 4

MANTENIMENTO, CONSERVAZIONE E APPROPRIATO MIGLIORAMENTO DELLA DIVERSITA' BIOLOGICA NEGLI ECOSISTEMI FORESTALI

Indicatore 4.1.a: Proporzionalità dell'area annuale di rinnovazione naturale in relazione all'area totale in rinnovazione.

PARAMETRI DI MISURA:

Superficie forestale in rinnovazione:

- 26 ha Fenestrelle
- 5 ha Massello
- 2,93 ha Perosa Argentina
- 2,3 ha Perrero
- 1,8 ha Pomaretto
- 20,7 ha Prigelato
- 7,3 ha Roure
- 27,8 ha Salza di Pinerolo
- 22,7 ha Usseaux
- 2,21 ha Villar Perosa
- 0,0 ha Inverso Pinasca
- 0,0 ha Pramollo
- 0,0 ha Pinasca
- 0,0 ha San Germano Chisone
- 0,0 ha Prali

di cui 100% in rinnovazione naturale e 0% in rinnovazione artificiale. Superficie di 1118,8 ha posta in rinnovazione naturale nel periodo di n. 10 anni pari al 100% della superficie in rinnovazione totale

SOGLIA DI CRITICITÀ:

La superficie forestale posta in rinnovazione naturale deve essere superiore al 70 % di quella posta in rinnovazione complessivamente, salvo giustificate e documentate motivazioni tecniche.

AMBITO DI MIGLIORAMENTO:

Favorire ed attuare nei modelli gestionali la rinnovazione naturale sull'intero territorio avendo cura di garantire la perpetuità del bosco. Il ricorso alla rinnovazione artificiale o artificialmente assistita, salvo indicazioni differenti del piano di gestione forestale, dovrebbe essere relativo ai soli casi di impossibilità di rinnovazione naturale, di natura patologica o per gravi danni da avversità biotiche e abiotiche, per le quali non sia possibile un tempestivo ripristino, impiegando, laddove possibile, materiale di propagazione autoctono e di provenienza certificata o nota.

FONTE DI INFORMAZIONE E DI RILEVAMENTO:

Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034) , San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033), Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle(2021-2035), Usseaux (2020-2034), Pragelato (2020-2034)., registro degli eventi

Indicatore 4.2.a. Differenziazione tra specie autoctone ed introdotte.

PARAMETRI DI MISURA:

Numero di Specie introdotte: 0 e 0% rispetto alla composizione arborea del soprassuolo presente con riferimento al numero di piante o alla superficie

SOGLIA DI CRITICITÀ:

Le specie introdotte/alloctone presenti nei futuri imboschimenti/ rimboschimenti non devono portare ad un incremento della superficie delle specie alloctone maggiore del 5% nel tempo della validità del piano e comunque non eccedendo il 30% dell'intera superficie aziendale, salvo indicazioni del piano di gestione e strumenti pianificatori equivalenti.

AMBITO DI MIGLIORAMENTO

Per i popolamenti di specie alloctone esistenti la GF dovrà tendere alla costituzione graduale di popolamenti ecologicamente compatibili con la stazione

FONTE DI INFORMAZIONE E DI RILEVAMENTO:

Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034) , San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033), Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle(2021-2035), Usseaux (2020-2034), Pragelato (2020-2034), registro degli eventi

4.2.b Indicatore : Qualità del materiale di propagazione

PARAMETRI DI MISURA:

Impiego di materiale di provenienza certificata o nota

SOGLIA DI CRITICITÀ:

esclusivo uso di materiale di provenienza certificata o nota.

AMBITO DI MIGLIORAMENTO:

uso di solo materiale vivaistico di provenienza nota e certificata.

FONTE DI INFORMAZIONE E DI RILEVAMENTO:

Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034) , San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033), Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle(2021-2035), Usseaux (2020-2034), Pragelato (2020-2034)., registro degli eventi, registro degli eventi

4.2.c Indicatore: Mantenimento di una appropriata diversità biologica nei rimboschimenti

PARAMETRI DI MISURA:

Composizione dei rimboschimenti

Salvaguardia di alberi, gruppi di alberi o fasce di vegetazione arbustiva eventualmente preesistenti e adozione di opportuni interventi in modo da favorirne l'accrescimento e lo sviluppo.

SOGLIA DI CRITICITÀ:

Divieto di rimboschimenti monospecifici, salvo che in condizioni stazionali particolari che non consentano l'utilizzo di due o più di specie e dietro motivata giustificazione.

La specie principale non potrà superare il 75% della composizione specifica, fatto salvo che per nuclei di rimboschimento inferiori a 5.000 m².

FONTE DI INFORMAZIONE E DI RILEVAMENTO:

Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034) , San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033), Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle(2021-2035), Usseaux (2020-2034), Pragelato (2020-2034), registro degli eventi

Indicatore 4.3.a : Variazioni nella proporzione di boschi misti costituiti da 2 o più specie.

Indicatore 4.3.b : Variazioni nella proporzione di boschi misti non monostratificati.

PARAMETRI DI MISURA:

Superficie forestale interessata da boschi misti (composizione arborea di 2 o più specie) **6133 ha** e percentuale rispetto alla superficie forestale totale **53%**

Superficie forestale interessata da boschi non monoplani **5.906 ha** e percentuale rispetto alla superficie forestale totale **51%**

SOGLIA DI CRITICITÀ:

La superficie forestale interessata da tipologie forestali ecologicamente coerenti per composizione e struttura con la stazione deve essere superiore al 50% del totale.

AMBITO DI MIGLIORAMENTO:

Tendere a migliorare la composizione arborea del soprassuolo in relazione alla tipologia forestale più consona alla stazione forestale privilegiando, ove possibile, modelli culturali polispecifici e multistratificati, favorendo le specie arboree rare.

FONTE DI INFORMAZIONE E DI RILEVAMENTO:

Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034) , San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033), Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle(2021-2035), Usseaux (2020-2034), Pragelato (2020-2034), registro degli eventi

LG 4.4 Le infrastrutture e le attività forestali devono essere pianificate e condotte in modo da minimizzare i danni agli ecosistemi, specialmente alle aree forestali ecologicamente importanti, alle specie minacciate e ad altre specie significative - in particolare ai percorsi della fauna migratoria.

Indicatore 4.4.a: Direttive o prescrizioni per le attività di utilizzazione forestale e la costruzione di infrastrutture in aree forestali ecologicamente importanti, ove tali ecosistemi siano presenti

PARAMETRI DI MISURA:

Presenza di direttive o prescrizioni per le attività di utilizzazione forestale e costruzione di infrastrutture in ecosistemi rari, sensibili o rappresentativi, ove tali ecosistemi siano presenti, così come vengono individuati nei vari provvedimenti istitutivi. **ZSC/ZPS Troncea (IT1110080); ZSC/ZPS Orsiera Rocciavrè (IT1110006);**

SOGLIA DI CRITICITÀ:

Nel territorio dei Comuni di Pragelato, Usseaux e Fenestrelle, Massello , Roure sono presenti aree parco e rete natura 2000; nei territori dei comuni di Pragelato, Usseaux, Fenestrelle, Roure sono presenti anche dei popolamenti da seme. Sarà necessario i tali aree seguire scrupolosamente le indicazioni previste nei PGF approvati dall'organo deliberativo regionale. Per gli interventi in rete natura 2000 la valutazione di incidenza è stata espletata in seno alla pianificazione forestale. Quindi per i PGF approvati non sarà necessario espletare una ulteriore valutazione.

FONTE DI INFORMAZIONE E DI RILEVAMENTO:

Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034) , San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033),Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle(2021-2035), Usseaux (2020-2034), Pragelato (2020-2034), registro degli eventi, eventuali prescrizioni particolari nei progetti di martellata.

Indicatore 4.4.b: Misure di salvaguardia della fauna durante interventi forestali

PARAMETRI DI MISURA:

Previsione di misure per limitare o sospendere le attività selvicolturali durante il periodo di riproduzione delle specie animali indicate nelle liste rosse nazionali e regionali, ove non già presenti analoghe prescrizioni regolamentative in altri strumenti normativi. All'interno di **ZSC/ZPS Troncea (IT1110080); ZSC/ZPS Orsiera Rocciavrè (IT1110006);** ;è previsto il periodo di silenzio selvicolturale. All'esterno di tali aree non sono presenti specie animali indicate nelle liste rosse nazionali e regionali. I PGF sono stati sottoposti a Valutazione di Incidenza con esito positivo

SOGLIA DI CRITICITÀ:

Presenza e rispetto del parametro di misura.

AMBITO DI MIGLIORAMENTO:

I Piani di Gestione Forestale devono contenere una relazione faunistica che prenda in considerazione il possibile impatto degli interventi selvicolturali sulle specie faunistiche di particolare interesse naturalistico-conservazionistico.

Monitoraggio delle specie faunistiche.

FONTE DI INFORMAZIONE E DI RILEVAMENTO:

Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034) , San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033),Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle(2021-2035), Usseaux (2020-2034), Pragelato (2020-2034), liste rosse nazionali

LG 4.5 Con le dovute considerazioni agli obiettivi gestionali, devono essere prese misure per equilibrare la pressione delle popolazioni animali domestiche e selvatiche sulla rinnovazione, sulla crescita, e sulla biodiversità della foresta. Devono essere altresì previste forme di salvaguardia per le specie rare, minacciate ed in pericolo e per i loro habitat nonché per tutte le specie importanti per l'alimentazione della fauna.

Indicatore 4.5 a: Monitoraggio e controllo dei danni da presenza di popolazioni animali selvatiche

PARAMETRI DI MISURA:

Monitoraggi e controlli dei danni in bosco, registro degli eventi. Non sono presenti aree con rilevanti danni da selvatici.

SOGLIA DI CRITICITÀ:

Presenza dei parametri di misura.

AMBITO DI MIGLIORAMENTO:

Affinamento e miglioramento dell'efficacia degli strumenti per il monitoraggio

FONTE DI INFORMAZIONE E DI RILEVAMENTO:

Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034) , San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033), Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle(2021-2035), Usseaux (2020-2034), Pragelato (2020-2034), registro degli eventi; se necessario indagini dirette.

Indicatore 4.5.b: Pascolo di animali domestici in foresta.

PARAMETRI DI MISURA:

Numero di capi domestici al pascolo in foresta per unità di superficie: Nei boschi del gruppo Valli Chisone e Germanasca il pascolo di domestici in bosco è esercitato saltuariamente in numerose particelle, concentrate soprattutto nei comuni di Pragelato, Fenestrelle, Perrero, Pramollo, Roure, Salza di Pinerolo e Usseaux per una superficie complessiva di ha 2159,9. Il carico di bestiame massimo varia da 0,5 UBA ogni ettaro per i comuni di Pragelato, Fenestrelle, Perrero, Pramollo, Roure e Usseaux ai 0,25 UBA /ha di Salza di Pinerolo.

Numero di mesi in cui viene esercitato il pascolo in foresta: tre

SOGLIA DI CRITICITÀ:

Rispetto delle prescrizioni normative e degli strumenti pianificatori.

AMBITO DI MIGLIORAMENTO:

Individuazione con i proprietari delle aree a pascolo all'interno delle superfici forestali definendo un carico compatibile con la rinnovazione, funzionalità e diversità degli ecosistemi forestali. Inserimento di normativa specifica nei PGF. Partecipazione come consorzio forestale alle commissioni di pascolo dei comuni interessati per migliorare la gestione all'interno delle aree forestali adibite al pascolamento

FONTE DI INFORMAZIONE E DI RILEVAMENTO:

Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034) , San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033), Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle(2021-2035), Usseaux (2020-2034), Pragelato (2020-2034)

Indicatore 4.6.a: Alberi morti, monumentali, storici e appartenenti a specie rare e sporadiche.

PARAMETRI DI MISURA:

Alberi monumentali o appartenenti a specie rare e sporadiche:

- 1 insieme di alberi monumentali (larice) nella Bandita di Chanbons - Fenestrelle

- 1 albero monumentale (larice) e un insieme di Larici monumentali nella Bandita del Puy – Fenestrelle
- 1 Pino cembro monumentale a monte della Fraz. Souchers Basse -Pragelato
- 1 gruppo monumentale di Pini Cembri presso Alpe Oltiare – Usseux
- 3 abeti bianchi e 8 larici bandita di Cerogne (Usseaux)
- Area con presenza della Betula pubescens (Usseaux)
- 0,5 abete bianco/ha nei boschi di Salza di Pinerolo
- 0,2 abeti larici/ha nei boschi di Massello

SOGLIA DI CRITICITÀ:

Rilascio di alberi monumentali di alberi di specie autoctone rare e sporadiche.

Eventuali deroghe sono ammesse, con giustificate motivazioni, per le specie sporadiche.

Rilascio di alberi morti in piedi e di legno morto al suolo, tenendo conto della salvaguardia della diversità biologica e del potenziale effetto sulla salute e sulla stabilità delle foreste e degli ecosistemi circostanti.

FONTE DI INFORMAZIONE E DI RILEVAMENTO:

Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034) , San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033), Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle(2021-2035), Usseaux (2020-2034), Pragelato (2020-2034). Progetti di martellata, banca dati degli alberi monumentali, Registro eventi

Indicatore 4.6.b: Aree non sottoposte al taglio, destinate alla libera evoluzione.

PARAMETRI DI MISURA:

Superficie rilasciata senza interventi: 2477 ha. Si tratta di superfici poco interessanti dal punto di vista produttivo e difficilmente raggiungibili.

Comune	Evoluzione libera (ha)
Fenestrelle	76
Inverso Pinasca	126
Massello	54
Perosa Argentina	388
Perrero	156
Pomaretto	89
Pragelato	329
Prali	131
Pramollo	216
Roure	650
Salza di Pinerolo	78
San Germano Chisone	16
Usseaux	140
Villar Perosa	0
Pinasca	27
Totale	2477

SOGLIA DI CRITICITÀ:

Presenza di superficie destinata alla libera evoluzione.

FONTE DI INFORMAZIONE E DI RILEVAMENTO:

Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034) , San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033), Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle(2021-2035), Usseaux (2020-2034), Pragelato (2020-2034).

Indicatore 4.7.a: Presenza di boschi vetusti e zone umide (es: torbiere) e loro gestione

PARAMETRI DI MISURA:

Segnalazione della presenza di aree coperte da boschi vetusti e zone umide. La gestione deve utilizzare tecniche che evitino il danneggiamento di boschi vetusti e zone umide. Non sono presenti boschi vetusti o zone umide.

SOGLIA DI CRITICITÀ:

Presenza di norme o accorgimenti specifici per le aree oggetto dell'indicatore

AMBITO DI MIGLIORAMENTO:

La gestione forestale deve evitare il danneggiamento delle aree interessate da boschi monumentali e zone umide.

FONTE DI INFORMAZIONE E DI RILEVAMENTO:

Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034) , San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033), Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle(2021-2035), Usseaux (2020-2034), Pragelato (2020-2034).¹

Indicatore 4.8.a: Indicazioni selvicolturali e pianificatorie sulle utilizzazioni forestali

PARAMETRI DI MISURA:

Prescrizioni in merito alle operazioni selvicolturali (tagli finali, tagli intercalari e cura di tutte le fasi di sviluppo del bosco) e alle modalità di utilizzazione (concentramento ed esbosco del legname) all'interno dei piani di assestamento forestale o di strumenti pianificatori equiparati ai sensi delle normative regionali e progetti di taglio o di riqualificazione forestale. Nei PGF dei comuni interessati sono presenti tali prescrizioni.

SOGLIA DI CRITICITÀ:

Presenza di tali prescrizioni e loro rispetto

FONTE DI INFORMAZIONE E DI RILEVAMENTO:

Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034) , San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033), Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle(2021-2035),

Usseaux (2020-2034), Prigelato (2020-2034). Progetti di taglio o di riqualificazione forestale. Norme di carattere generale e forestale

Indicatore 4.8.b: Salvaguardia di aree forestali ecologicamente importanti e di specie a rischio

PARAMETRI DI MISURA:

Presenza di specie rare, minacciate o in via d'estinzione. Non sono presenti

SOGLIA DI CRITICITA':

Individuazione in cartografia delle aree forestali ecologicamente importanti e specie a rischio. Sono identificate le aree inserite in rete Natura 2000.

FONTE DI INFORMAZIONE E DI RILEVAMENTO:

la rete di natura 2000 del Piemonte

Indicatore 4.8.c: Inventario, mappatura e pianificazione delle risorse forestali con attenzione alle aree ecologicamente importanti

PARAMETRI DI MISURA:

Presenza di inventari e mappatura delle aree ecologicamente importanti.

Presenza di prescrizioni o metodi d'intervento nell'ambito delle utilizzazioni forestali, tali da identificare, salvaguardare e tutelare specie rare e relativi habitat ad alto valore ecologico (vedi 4.8.b), anche attraverso l'identificazione di aree non sottoposte a taglio (vedi 4.6.b)

SOGLIA DI CRITICITA':

Presenza di tali prescrizioni e loro rispetto

FONTE DI INFORMAZIONE E DI RILEVAMENTO:

Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034) , San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033), Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle (2021-2035), Usseaux (2020-2034), Prigelato (2020-2034), registro degli eventi. Progetti di taglio o di riqualificazione forestale.

CRITERIO 5

MANTENIMENTO E APPROPRIATO MIGLIORAMENTO DELLE FUNZIONI PROTETTIVE DELLA GESTIONE FORESTALE (CON SPECIFICA ATTENZIONE ALLA DIFESA DEL SUOLO E ALLA REGIMAZIONE DELLE ACQUE).

LG 5.1 Le funzioni protettive delle foreste per la società tra le quali la capacità di mitigare l'erosione, di prevenire inondazioni, di purificare le acque, di regolazione del clima, di sequestro del carbonio e altri servizi ecosistemici di regolazione o di supporto devono essere mantenute o migliorate.

Indicatore 5.1.a: Disponibilità di cartografia tematica forestale che rappresenti la funzione prevalente delle aree boscate, con particolare riguardo a quella protettiva.

PARAMETRI DI MISURA:

Archivi cartografici in scala adeguata ai fini pianificatori e gestionali che indichino quali aree boscate assumono un prevalente interesse ai fini della protezione del suolo, della qualità delle

acque e della eventuale protezione diretta di infrastrutture. Quasi tutta l'area boscata è soggetta a vincolo idrogeologico. Il 6,2 % della superficie boscata compresa nei Piani Aziendali Forestali è a destinazione di protezione idrogeologica diretta.

SOGLIA DI CRITICITÀ

Presenza della cartografia del vincolo idrogeologico o di altra rappresentazione della funzione protettiva del bosco.

FONTE DI INFORMAZIONE E DI RILEVAMENTO:

Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034) , San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033), Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle(2021-2035), Usseaux (2020-2034), Pragelato (2020-2034) e relativi allegati cartografici, webgis della Regione Piemonte.

Indicatore 5.1.b: Entità della superficie forestale gestita a fini protettivi e sue variazioni nel tempo.

PARAMETRI DI MISURA:

Superficie forestale soggetta a prevalente destinazione per fini protettivi diretti ha 713 sua % rispetto alla superficie forestale totale 6,2%

Comune	sup. bosco protettivo diretto	% bosco protettivo / sup totale PFA	% vincolo idrogeologico
Fenestrelle	144,7	8	100
Inverso Pinasca	0	0	99,46
Massello	13,8	12	100
Perosa Argentina	122,5	13	100
Perrero	66,0	11	100
Pomaretto	0	0	100
Pragelato	80,7	4	96,2
Prali	63	19	98,5
Pramollo	4,4	0,5	100
Roure	0	0	100
Salza di Pinerolo	33,1	6	100
San Germano Chisone	0,0	0	100
Usseaux	183,8	19	97
Villar Perosa	0	0	99
Pinasca	0	0	100
	713		

AMBITO DI MIGLIORAMENTO:

Messa a punto di strumenti di monitoraggio della funzione protettiva delle foreste

FONTE DI INFORMAZIONE E DI RILEVAMENTO:

Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034) , San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033), Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle(2021-2035), Usseaux (2020-2034), Pragelato (2020-2034) e relativi allegati cartografici

Indicatore 5.2.a: Operazioni selvicolturali in fustaie

PARAMETRI DI MISURA:

Taglio raso e copertura del suolo nelle fustaie. Nei piani aziendali il taglio raso non è previsto.

SOGLIA DI CRITICITÀ:

Nelle fustaie è vietato il taglio raso su superfici superiore al ½ ettaro, fatti salvi i casi in cui risulti indispensabile per la rinnovazione naturale del bosco o la sua applicazione a questo fine sia espressamente indicata nel piano di gestione regolarmente approvato o da strumenti pianificatori/autorizzativi equiparati o a fini fitosanitari.

AMBITO DI MIGLIORAMENTO:

Non taglio durante il periodo di nidificazione tardo - primaverile/estivo – fermo biologico

FONTE DI RILEVAMENTO E INFORMAZIONE:

Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034) , San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033), Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle(2021-2035), Usseaux (2020-2034), Pragelato (2020-2034), registro degli eventi

Indicatore 5.2.b: Operazioni selvicolturali in boschi cedui

PARAMETRI DI MISURA:

Ampiezza delle tagliate nei cedui in ha. Negli interventi di ceduzione effettuati non si sono mai superati i 5 ha di ampiezza

SOGLIA DI CRITICITÀ:

Nei cedui posti in aree con pendenza media uguale o superiore all' 80% sono vietati trattamenti a ceduo semplice, salvo diverse prescrizioni previste dal piano di gestione, o da strumenti pianificatori equiparati.

Nei cedui posti in aree con pendenza media compresa tra 50% e 80% la superficie accorpata sottoposta al taglio non deve superare i 2 ha su suoli fortemente erodibili, 5 ha negli altri casi. Su pendenze medie inferiori al 50% la superficie accorpata sottoposta al taglio non deve essere superiore a 10 ha, fatte salve le eventuali diverse prescrizioni previste dal piano di gestione regolarmente approvato, o da strumenti pianificatori equiparati.

AMBITO DI MIGLIORAMENTO:

Nelle regioni dove i Regolamenti non indicano il periodo di taglio, viene definito un periodo in funzione delle caratteristiche fisiologiche della specie forestale e dei periodi di nidificazione.

ESEMPIO DI FONTE DI RILEVAMENTO E INFORMAZIONE:

Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034) , San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina

(2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033), Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle (2021-2035), Usseaux (2020-2034), Pragelato (2020-2034)., registro degli eventi, prescrizioni particolari nel progetto di taglio, normativa regionale

Indicatore 5.2.c: Differenziazione gestionale nei boschi governati a ceduo

PARAMETRI DI MISURA:

Presenza e rapporto tra le superfici di cedui gestiti (a regime), destinati all'invecchiamento, in avviamento all'altofusto (proprietà pubblica e proprietà privata accorpata). Gran parte dei cedui invecchiati di faggio sono stati destinati all'avviamento all'alto fusto.

FONTE DI RILEVAMENTO E INFORMAZIONE:

Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034) , San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033), Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle (2021-2035), Usseaux (2020-2034), Pragelato (2020-2034)., registro degli eventi, prescrizioni particolari nel progetto di taglio, normativa regionale

Indicatore 5.2d: Lavorazioni del suolo in aree forestali

PARAMETRI DI MISURA:

Valutazione della natura delle lavorazioni del suolo eseguite o delle operazioni effettuate a carico della lettiera, del terriccio o del cotico erboso. I piani aziendali forestali non autorizzano lavorazioni andanti del suolo o raccolta di lettiera, terriccio o cotico erboso

SOGLIA DI CRITICITA'

Non deve risultare alcuna lavorazione andante del suolo nonché la raccolta diffusa della lettiera, del terriccio o del cotico erboso. Sono fatte salve eventuali diverse prescrizioni stabilite dal piano di gestione forestale di cui all'Ind. 3.1.a o interventi autorizzati in base alle procedure vigenti.

FONTE DI RILEVAMENTO E INFORMAZIONE:

Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034) , San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033), Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle (2021-2035), Usseaux (2020-2034), Pragelato (2020-2034), registro degli eventi, prescrizioni particolari nel progetto di taglio, normativa regionale

Indicatore 5.2e: Criteri per l'esecuzione del concentramento ed esbosco del legname

PARAMETRI DI MISURA:

Indicazioni per regolamentare le modalità di concentramento ed esbosco del legname al fine di tenere in debita considerazione la necessità di evitare danni al suolo, alle piante rimaste in piedi ed alla rinnovazione. Il PGF e i progetti di taglio forniscono prescrizioni per regolamentare il concentramento e l'esbosco del legname.

SOGLIA DI CRITICITA'

Presenza e rispetto di indicazioni per regolamentare le modalità di concentramento ed esbosco del legname al fine di tenere in debita considerazione la necessità di evitare danni al suolo, alle piante rimaste in piedi ed alla rinnovazione.

FONTE DI RILEVAMENTO E INFORMAZIONE:

Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034) , San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033), Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle(2021-2035), Usseaux (2020-2034), Pragelato (2020-2034), prescrizioni particolari nel progetto di taglio, normativa regionale

Indicatore 5.3a: Trattamenti selvicolturali in boschi protettivi

PARAMETRI DI MISURA:

Indicazioni gestionali volte alla massimizzazione della funzione protettiva. Nel PGF sono presenti le schede descrittive dei boschi di protezione e i relativi interventi proposti

SOGLIA DI CRITICITA'

Presenza e rispetto del parametro.

AMBITO DI MIGLIORAMENTO:

Monitoraggio/registrazione degli eventi causati da avversità biotiche e abiotiche.

FONTE DI RILEVAMENTO E INFORMAZIONE:

Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034) , San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033), Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle(2021-2035), Usseaux (2020-2034), Pragelato (2020-2034), registro degli eventi, prescrizioni particolari nel progetto di taglio, normativa regionale

CRITERIO 6

MANTENIMENTO DELLE ALTRE FUNZIONI E DELLE CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE

LG 6.1. La pianificazione della gestione forestale deve mirare al rispetto delle funzioni multiple delle foreste per la società, avere un particolare riguardo per il ruolo del settore forestale nello sviluppo rurale e dell'economia locale, considerando soprattutto nuove opportunità di formazione e occupazione connesse con le funzioni socio-economiche delle foreste e con la loro gestione sostenibile attiva.

Indicatore 6.1.a Realizzazione di attività che hanno positivi impatti occupazionali diretti e indiretti

Dal 2016 è stato istituito l'ufficio forestale delle Valli Chisone e Germanasca. Tale ufficio opera per conto della Convenzione tra i Comuni delle Valli Chisone e Germanasca con capofila Massello. L'Ufficio Forestale svolge la funzione di gestione tecnica delle superfici boscate comunali, in modo particolare le sue funzioni sono:

- Attuazione dei piani aziendali forestali
- Stima e assegnazione dei lotti boschivi
- Cura di interventi di miglioramento forestale
- Redazione e rinnovo della pianificazione forestale
- Gestione della certificazione PEFC

L'organico dell'ufficio si è ampliato di 2 unità occupate a tempo pieno in modo da far fronte alle nuove esigenze.

Dal 2018 è nato il Gruppo di CoC PEFC del Pinerolese – Legno Locale. Il gruppo è costituito da 17 aziende del Pinerolese e copre diversi aspetti della filiera forestale. L'Ufficio Forestale svolge il ruolo di Ufficio Centrale.

Dal 2026 la gestione delle foreste pubbliche dei Comuni è in campo al nuovo consorzio denominato Consorzio Forestale dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca. Il consorzio gestisce anche proprietà private non oggetto di certificazione forestale. Attualmente il consorzio ha in organico 4 tecnici forestali

PARAMETRI DI MISURA:

Numero totale di occupati dell'organizzazione 4 e loro variazione negli ultimi n. 0 anni 0 %. Percentuale di occupati dell'organizzazione assunti a tempo parziale sul totale degli occupati 0 %. Interventi di gestione e manutenzione e di investimento realizzati in amministrazione diretta: 0 unità lavorative annue. Interventi di gestione e manutenzione e di investimento realizzati da terzi: 4 tecnici forestali. Mediamente viene affidato più di un lavoro finanziato dal PSR o dal PNRR o con i fondi migliorie boschive ogni anno che prevede un impegno di circa 3 mesi per più squadre composte da tre operai .

FONTE DI RILEVAMENTO E INFORMAZIONE:

Statuto del Consorzio Forestale ,Consultazione pubblica, interviste, progetti di miglioramento forestale

Indicatore 6.2.a Sistema di valutazione delle funzioni socio economiche d'interesse per la singola organizzazione e per la collettività in genere.

PARAMETRI DI MISURA:

Sistema di valutazione delle funzioni socio economiche d'interesse per la singola organizzazione e per la collettività in genere. In quasi tutti i comuni è presente l'uso civico del focatico che viene regolarmente esercitato.

AMBITI DI MIGLIORAMENTO

n Val Chisone e Germanasca la nascita del gruppo Pefc di catena di custodia ha contribuito ad incrementare la percezione positiva della Gestione Forestale Sostenibile. Sono stati avviati vari progetti, tra cui il progetto Traccialeppo che ha determinato un incremento dell'utilizzo del legname locale. Occorre promuovere ulteriormente le attività per incrementare l'uso sostenibile della risorsa forestale locale

FONTE DI RILEVAMENTO E INFORMAZIONE:

Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034) , San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033),Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle(2021-2035), Usseaux (2020-2034), Pragelato (2020-2034), intervista diretta. Norme generali e locali di riferimento

Indicatore 6.3.a Evidenza e tutela dei diritti di proprietà, degli accordi per il possesso e delle altre forme d'uso, con particolare riguardo alla definizione corretta dei limiti della proprietà, degli eventuali diritti di Uso civico e della definizione dei processi di successione ereditaria

PARAMETRI DI MISURA:

Documentazione e/o cartografia che evidenzia i diritti di proprietà, di possesso, o di altre forme d'uso delle superfici forestali. I PGF contengono le informazioni relative alla presenza dell'uso civico e una cartografia con i limiti delle proprietà

SOGLIE DI CRITICITÀ

Presenza e rispetto delle indicazioni contenute nei regolamenti d'uso dei diritti collettivi.

AMBITI DI MIGLIORAMENTO:

Il Piano Aziendale Forestale riguarda unicamente la proprietà forestale dei Comuni, interamente soggetta al godimento del diritto d'uso civico da parte degli aventi diritto. Il consorzio forestale ha provveduto con uno studio preliminare delle proprietà forestali private per individuare delle linee di azione da seguire nella gestione del bosco privato conferito.

FONTE DI RILEVAMENTO E INFORMAZIONE:

Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034) , San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033), Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle(2021-2035), Usseaux (2020-2034), Pragelato (2020-2034). Statuto del consorzio e libro soci

Indicatore 6.4.a Ammontare delle foreste con accesso al pubblico a fini ricreativi.

Ai sensi degli articoli competenti del Codice Civile, tutti i fondi pubblici e privati non recintati sono soggetti a diritto di passo e ripasso

PARAMETRI DI MISURA:

Pur essendo tutte le superfici accessibili e fruibili dal pubblico ed in particolare dagli escursionisti, solo in alcuni comuni (Fenestrelle, Pramollo, Usseaux) sono individuate nei PFA delle aree particolarmente vocate alla fruizione turistica pubblica.

AMBITI DI MIGLIORAMENTO:

Sono presenti boschi con funzione turistica ricreativa per 27 ha a Fenestrelle (part. 9-12-16-27-30) 3,69 ha a Usseaux (compresa F part. 18) e 4,12 ha a Pramollo (zona Planet).

Sono stati progettati interventi finalizzati all'aumento della fruizione dei boschi attraverso la Misura 8. del PSR nei Comuni di San Germano Chisone, Pramollo, Salza di Pinerolo, Massello, Villar Perosa e Fenestrelle

FONTE DI RILEVAMENTO E INFORMAZIONE:

Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034) , San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033), Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle(2021-2035), Usseaux (2020-2034), Pragelato (2020-2034).

Indicatore 6.5.a Boschi storici culturali e spirituali

PARAMETRI DI MISURA:

Elenco o evidenza dei siti con valore storico culturale o spirituale e loro tutela.

SOGLIE DI CRITICITÀ:

Non sono presenti boschi con una particolare valore storico culturale o spirituale

AMBITI DI MIGLIORAMENTO:

Progetti di conoscenza delle caratteristiche storico-culturali e spirituali del territorio; Cartografia dei siti.

Piani Forestali Aziendali dei Comuni Pramollo (2020-2034) , San Germano Chisone (2020-2034), Inverso Pinasca (2018-2033), Villar Perosa (2020-2034), Pinasca (2018-2033), Perosa Argentina (2020-2034), Pomaretto (2018-2032), Perrero (2018-2033), Salza di Pinerolo (2019-2033), Massello (2018-2033), Prali (2018-2033), Roure (2021-2035), Fenestrelle(2021-2035), Usseaux (2020-2034), Pragelato (2020-2034).. Interviste.

LG 6.6 Devono essere valorizzate le esperienze e le conoscenze forestali locali, così come le innovazioni e le buone pratiche promosse da proprietari e gestori forestali, associazioni non governative e comunità locali. I benefici derivanti dall'applicazione di tali conoscenze dovrebbero essere equamente distribuiti.

Indicatore 6.6.a Interventi di gestione con valenza sociale e di valorizzazione esperienze e delle conoscenze forestali locali, di innovazioni e buone pratiche.

PARAMETRI DI MISURA:

L'organizzazione registra gli interventi di gestione a valenza sociale tenendo in considerazione i diversi portatori d'interesse legati alla gestione del patrimonio forestale.

L'organizzazione registra gli interventi di valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze forestali locali, così come le innovazioni e le buone pratiche.

Nel novembre del 2025 a Massello è stato Organizzato un incontro tra vari gestori forestali dal Titolo "*Esperienze di gestione forestale collettiva a confronto*", dove sono intervenuti oltre i tecnici dell'ufficio forestale delle Valli Chisone e Germanasca e anche il presidente del Consorzio Forestale Alta Valtellina, Il direttore del consorzio forestale del Canavese, I tecnici forestali del Parco del Marguareis e il responsabile del Settore Foreste della Regione Piemonte. L'incontro era indirizzato ad amministratori, imprese e proprietari forestali .

Fra gli interventi a valenza sociale si possono annoverare attività svolte nel passato con studenti del Liceo Curie di Pinerolo nell'ambito di attività formative di PCTO.

SOGLIE DI CRITICITÀ:

Presenza del parametro

AMBITI DI MIGLIORAMENTO:

Attivare delle convenzioni con i licei e scuole del Pinerolese per svolgere attività di formazione. Prevedere di attivare tirocinii curricolari con l'università.

FONTE DI RILEVAMENTO E INFORMAZIONE:

Interviste, verifica diretta, consultazione pubblica

LG 6.7 I gestori forestali, i contoterzisti, i dipendenti e i proprietari forestali devono essere sufficientemente informati e incoraggiati a mantenersi aggiornati in merito alla gestione forestale sostenibile tramite un continuo addestramento. Inoltre particolare attenzione deve essere dedicata in generale alla formazione, all'aggiornamento professionale, all'informazione e ad altri servizi sociali per i lavoratori e la comunità locale. Tutti gli attori coinvolti nella certificazione (individuale o come membri dei GR o dei GT) sono responsabili di assicurarsi che le attività e le operazioni dei terzisti siano conformi/rispettino i criteri e gli indicatori della GFS

Il Responsabile Sistema Gestione Forestale Sostenibile (RSGFS) identifica quali sono le esigenze di formazione per il personale dei Comuni e pianifica gli incontri di formazione a seconda delle esigenze di aggiornamento o di training per i soggetti interessati.

I soggetti interessati dalle attività di formazione sono:

- 1 le ditte boschive e di prima lavorazione presenti sul territorio
- 2 i singoli cittadini interessati (in modo particolare chi acquista piante da abbattere su proprietà comunali grazie ai diritti di focatico)
- 3 eventuale personale delle aree protette ricadenti all'interno dell'area di certificazione (Ente parco Aree protette delle Alpi Cozie).

Il RSGFS pianificherà annualmente, con la collaborazione dei tecnici forestali del Consorzio Forestale delle Valli Chisone e Germanasca, i contenuti della formazione, l'individuazione dei formatori e del personale da formare ed il periodo della formazione sulla base di valutazioni tratte da un'analisi dei documenti di non conformità e un'analisi dello svolgimento delle attività di GFS svolte dal Consorzio Forestale dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca delle Valli Chisone e dalle ditte impegnate nelle utilizzazioni boschive.

Indicatore 6.7.a: Formazione e aggiornamento professionale

PARAMETRI DI MISURA:

Evidenza e documentazione attestante la formazione e l'aggiornamento professionale delle organizzazioni e imprese esecutrici delle attività di utilizzazione e di cure colturali. Le imprese che operano all'interno del consorzio devono essere iscritte all'Albo delle Imprese Forestali del Piemonte e, di conseguenza, aver ricevuto idonea formazione.

SOGLIA DI CRITICITÀ:

Presenza e rispetto del parametro di misura secondo gli obblighi previsti dalle normative regionali e provinciali vigenti.

AMBITO DI MIGLIORAMENTO:

Rispetto del parametro di misura per tutti gli addetti all'esecuzione delle attività di miglioramento utilizzazione e di cure colturali.

FONTE DI RILEVAMENTO E INFORMAZIONE:

Certificati di partecipazione, curriculum.

Indicatore 6.7.b: Investimenti nella formazione professionale

PARAMETRI DI MISURA:

Ammontare medio annuo degli investimenti nel campo della formazione professionale nell'ambito del settore forestale

FONTE DI RILEVAMENTO E INFORMAZIONE:

Piano di Sviluppo Rurale (Reg. CE 1257/99 e Reg. CE 1698/2005);;

Indicatore 6.8.a: Prevenzione degli infortuni in imprese che eseguono lavori in economia diretta o in affidamento.

Nota: In Italia è vigente una normativa che regola gli aspetti della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

PARAMETRI DI MISURA:

Obbligo sancito dai capitolati di vendita dei lotti boschivi o di appalto di lavori di miglioramento forestale e della viabilità per le ditte che eseguono lavori nella foresta di disporre norme di tutela di sicurezza dei lavoratori in bosco; Le ditte dovranno inoltre disporre la:

Presenza dell'elenco aggiornato delle norme sulla salute e sicurezza del lavoro e loro rispetto

Presenza e accessibilità dei numeri di pubblica utilità

Evidenza della presenza di dispositivi di protezione personale (primo intervento) e DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) nei casi di lavori svolti in economia diretta.

SOGLIE DI CRITICITÀ:

Utilizzo dei DPI, nei casi previsti dalla normativa vigente. Segnalazione dei cantieri, nei casi previsti dalla normativa vigente.

AMBITO DI MIGLIORAMENTO

Richiesta del rispetto delle normative sul lavoro nei capitolati d'asta e nei progetti di martellata. .

FONTE DI RILEVAMENTO E INFORMAZIONE

Analisi documentale, verifiche dirette, interviste

Indicatore 6.8.b Corsi di formazione e addestramento sulla sicurezza se pertinenti.

PARAMETRI DI MISURA:

Frequenza di corsi di formazione e di addestramento per la sicurezza. Alle ditte che effettuano lavori pubblici viene richiesto il documento di valutazione dei rischi e i conseguenti attestati di frequenza dei corsi.

SOGLIE DI CRITICITÀ:

Evidenza documentale di sufficiente formazione in materia di sicurezza

AMBITO DI MIGLIORAMENTO

Competenza ed aggiornamento del personale responsabile della gestione e degli addetti alle operazioni sono tenuti in considerazione e migliorati.

FONTE DI RILEVAMENTO E INFORMAZIONE:

Registrazioni, certificati di partecipazione.

Indicatore 6.8.c: Statistiche sugli infortuni.

PARAMETRI DI MISURA:

Registro con numero di infortuni sul lavoro nell'organizzazione e variazione % negli ultimi n. 10 anni.

Indicatore 6.9.a Fondo Migliorie Boschive

PARAMETRI DI MISURA:

Parte dei ricavi della vendita di prodotti forestali dei proprietari pubblici viene reinvestita in interventi di miglioramento delle risorse, a garanzia delle molteplici funzioni svolte dal bosco ed in attività e interventi volti al mantenimento della capacità della foresta di offrire prodotti e/o servizi di interesse pubblico.

SOGLIA DI CRITICITÀ

Almeno il 10% dei ricavi della vendita di prodotti forestali nei boschi pubblici viene reinvestito. In gestione forestale o in interventi di miglioramento delle risorse silvopastorali.

AMBITI DI MIGLIORAMENTO

Nell'ambito della gestione pubblica delle foreste occorre tendere ad aumentare la percentuale. Il capitolato d'oneri di ciascun lotto boschivo deve prevedere almeno il 10 %

FONTE DI INFORMAZIONE

Bilanci dei comuni di Fenestrelle, Pragelato, Usseaux, Salza di Pinerolo, Roure, Massello, San Germano Chisone, Pramollo, Perosa Argentina, Villar Perosa, Pomaretto, Perrero, Prali, Pinasca, Inverso Pinasca; Progetto di martellata